

Scheda del documento

11 febbraio 1528, Cevio

Ratifica di arbitrato / Instrumentum amolegationis et rattificationis

Antonio di Zane follatore di Caveragno, dopo aver accettato l'arbitrato rogato il 29 gennaio 1527 nella lite con il comune di Caveragno in merito alla concessione di alcuni edifici per la follatura e la macinatura (cfr. ASTi, Comune di Caveragno 42), aveva rifiutato di rispettarne tutte le clausole, pretendendo tra l'altro di riscuotere tre imperiali per la follatura di ogni braccio di drappo e rifiutandosi di adeguarsi alla tariffa fissata nell'arbitrato. Ora il detto Antonio, davanti a Martin Bossard di Zugo, commissario di Vallemaggia e Lavizzara, riconosce il torto fatto e accetta la convenzione arbitrale, promettendo di rispettarla in ogni suo punto.

Notaio rogatario: Cristoforus n.p.i.a. constitutus f. ser Zanis del Ponte de Bugnascho.

Sigillo: esistente. Sigillo araldico di Martin Bossard di Zugo, commissario di Vallemaggia e Lavizzara: l'arma nel campo reca una punta di vanga.

Legenda: S(IGILLVM) : MARTI . BOSHART

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di Caveragno 43

505 x 400 mm, righe 52. Alcune macchie sui bordi, fori di piccole dimensioni e una cucitura in basso precedente la stesura del documento.